

giovedì 29 ottobre 2015

## "L'Inps rischia di perdere 10 miliardi l'anno"

ROMA.

Nei prossimi dei anni l'Inps potrebbe avere risultati economici negativi per 10 miliardi l'anno. Lo ha detto il presidente del Civ (Consiglio di Indirizzo e vigilanza) dell'Inps, Pietro Locca durante una audizione alla Camera. «Le proiezioni sui bilanci Inps ha detto - non sono rassicuranti. È una situazione che va attenzionata e monitorata». «Dalle previsioni effettuate dai bilanci tecnici attuariali al primo gennaio 2014 si vede che l'istituto nei prossimi dieci anni realizzerà sistematicamente dei risultati di esercizio negativo nell'ordine di 10 miliardi l'anno». Una previsione, quella del Consiglio di vigilanza, che fonda le sue basi su un indice incontestabile: il progressivo invecchiamento della popolazione e la difficoltà, per i più giovani di ottenere una continuità contributiva. Il sistema, sul quale peseranno ancora le pensioni legate al sistema retributivo, ne risentirà. Lo stesso Locca ha ricordato che nel 2014 la gestione economica Inps «ha presentato un risultato di esercizio negativo per 12.485 milioni». Il risultato deriva da un rosso di 5.148 milioni del comparto lavoratori dipendenti e del disavanzo di 7.337 milioni delle altre gestioni previdenziali. La situazione patrimoniale netta si attesta, a fine 2014, «a 18.407 milioni per effetto congiunto del risultato economico negativo e del contributo per il ripianamento al disavanzo della gestione ex Inpdap per 21.698 milioni». Incidono la difficoltà dei giovani nel lavoro e l'invecchiamento della popolazione

**la Repubblica**

I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei

cookie presenti sul Portale. [Ulteriori informazioni.](#)

**HO CAPITO**